



A

Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
Ai componenti del Consiglio comunale
Comune di TARANTASCA CN

ns. rif.: 2016/TV/043

OGGETTO: Dichiarazione di voto su “Ratifica variazione bilancio comunale”

Sig. Sindaco, Vicesindaco, Assessore, colleghi Consiglieri,

chiedo che la presente dichiarazione venga allegata al verbale della seduta e ne costituisca parte integrante.

1. torno a ricordare quanto afferma il Tuel art. 175, comma 4: «Ai sensi dell’articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine»;
2. ricordiamo tutti quanto aveva asserito il Vicesindaco poi il 26 novembre 2015 e cioè che è vostra prassi quella di non forzare il “sistema” e quindi di agire, almeno per le variazioni di bilancio, tramite le vie più consone, che sarebbe Consiglio e non la Giunta comunale;
3. constatiamo, per l’ennesima volta che, quanto da voi dichiarato sia una fuffa: già altre volte durante questa maggioranza avete approvato variazioni di bilancio tramite Giunta, motivandone l’urgenza con asserzioni ogni volta puntualmente contraddette dai fatti;
4. ricordo, ancora , il già citato art. 175, comma 4 del Tuel: «Ai sensi dell’articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata...». Qual è stata, però, la motivazione d’urgenza della vostra delibera? Eccola: «Con successiva votazione, unanime e



favorevole, palesemente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/2000, per motivi di urgenza, in considerazione del fatto che le somme stanziare dovranno essere prontamente utilizzate per l'acquisto di attrezzature»;

5. vi ricordo poi che le motivazioni alle delibere d'urgenza vengono espresse solo da quando il nostro Gruppo consiliare, in data 27 gennaio 2015 (ns. rif.: 2015/TV/006) ha fatto notare alla Giunta, che vi fosse un obbligo in tal senso, obbligo mai rispettato fino ad allora, di motivare l'immediata esecutività come peraltro stabilito dal TAR Piemonte (Torino, Sezione II, sentenza n. 460 del 14.03.2014) che ha ritenuto che l'approvazione della dichiarazione di immediata eseguibilità debba «ricevere adeguata motivazione». Vi ricordo quanto già inutilmente vi dissi: per il Giudice piemontese «la clausola di immediata eseguibilità dipende da una scelta discrezionale dell'Amministrazione, comunque pur sempre correlata al requisito dell'urgenza, che deve ricevere adeguata motivazione nell'ambito dello stesso atto»; il TAR Piemonte, esprimendosi in tal modo, ha fatto propria una precedente decisione del TAR Liguria (Genova, Sezione II, sentenza 09.01.2007, n. 2), secondo il quale l'apposizione della clausola di immediata eseguibilità sia «una facoltà discrezionale dell'organo deliberante, il cui esercizio, per non trasmodare nell'arbitrio, non [può] non dare conto delle specifiche ragioni di celerità che di volta in volta giustificano la deroga alla regola che subordina l'esecutività delle delibere al decorso di dieci giorni dalla pubblicazione [e che] risponde ai principi generali affermare che le concrete ragioni della scelta debbano essere comunque esplicitate onde consentirne ai destinatari dell'atto quell'apprezzamento quantomeno estrinseco, che il ricorso ad espressioni tautologiche preclude in radice»;
6. quindi la motivazione da voi data ha un solo termine che può calzarle a pennello: è infantile. Com'era infatti possibile che fino all'approvazione di questa variazione non foste a conoscenza dell'imminente pagamento? ~~come disse il primo astronauta sulla luna proviamo anche noi a compiere:~~



6. È conosciuta di certo la Risoluzione del Ministero dell'Interno n. 6741 del 18.09.1995 che ha chiarito che il parere del revisore sulle variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza dalla Giunta comunale possa essere formulato al momento della ratifica da parte del Consiglio comunale. Mentre voi nonostante l'urgenza siete riusciti persino a farvi dare un parere positivo dal Revisore il giorno precedente l'approvazione in Giunta!

In sintesi il Gruppo «Tarantasca Viva» non ravvedendo la sussistenza di un motivo di urgenza per la variazione di bilancio fatta non può che esprimere voto contrario.

Tarantasca, 22 dicembre 2016

Il Consigliere
(Enrico Maria BERAUDO)

